

CORTE DEI CONTI



0022540-11/07/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA
GESTIONE
DEI DIPARTIMENTI E UFFICI DEL SEGRETARIATO GENERALE
PER L'ANNO 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15, della legge 24 dicembre 2012, n. 243";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14



Presidenza del Consiglio dei Ministri

marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 giugno 2016, n. 20, avente ad oggetto “Previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017 – 2019. Proposte per la manovra 2017”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2016 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 17 ottobre 2016, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione Strategica per l'anno 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2017, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2017-2019;

VISTE le Direttive del Segretario Generale precedentemente emanate e, in particolare, la Direttiva 24 maggio 2016 “Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale per l'anno 2016”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2016;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata alle Camere il 27 settembre 2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2017;

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016, volto ad assicurare che l'azione amministrativa dell'Esecutivo si sviluppi coerentemente con il programma del Governo e con la programmazione finanziaria e di bilancio dello Stato;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 7 marzo 2017, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri ulteriori indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2017, in coerenza con l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

EMANA

LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI DIPARTIMENTI E UFFICI DEL SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Finalità

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dalle priorità politiche e dagli obiettivi di Governo, dalla recente evoluzione normativa, nonché dalle indicazioni contenute nel Documento di economia e finanza 2017 ed è finalizzata alla definizione della programmazione strategica a livello amministrativo delle strutture del Segretariato Generale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La programmazione delle attività delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri viene avviata e definita, conformemente alle norme che presidiano la materia, in varie sedi tra loro integrate e collegate:

- sulla base delle priorità politiche individuate nelle *Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri* (ai sensi del DPCM n. 131 del 2011);
- in coerenza con gli indirizzi programmatici prioritari e con le dimensioni qualitative individuate nell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 286 del 1999);
- in sede di redazione della Nota preliminare al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- nelle Direttive annuali;
- nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2017-2019;
- sulla base del sistema di valutazione che comprende, oltre agli obiettivi strategici, anche gli obiettivi annuali dei dirigenti individuati nell'ambito dei singoli atti di conferimento di incarico, in conformità alle funzioni assegnate.

Il contesto organizzativo

Mandato istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri: la Presidenza del Consiglio dei Ministri è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento attribuitegli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dalla Costituzione e dalle leggi della Repubblica. L'articolo 95 della Costituzione conferisce al Presidente del Consiglio le funzioni di direzione politica generale del Governo, di mantenimento dell'unità dell'indirizzo politico e amministrativo, di promozione e coordinamento dell'attività dei Ministri.

Mission del Segretariato Generale: a norma dell'articolo 19 della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Segretariato Generale assicura il supporto all'espletamento dei compiti del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di indirizzo politico generale e di specifiche aree politico-istituzionali non affidate a un Ministro o Sottosegretario. L'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 stabilisce che fanno parte del Segretariato Generale tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri non affidate alla responsabilità di Ministri, o poste alle dirette dipendenze di Sottosegretari.

La particolare flessibilità organizzativa che contraddistingue la Presidenza del Consiglio dei Ministri consente, quindi, di includere nell'ambito del Segretariato Generale anche strutture con *mission* orientate all'attuazione di specifiche politiche pubbliche. La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale definisce gli obiettivi strategici per il miglioramento delle attività istituzionali, individuati nell'ambito delle priorità politiche delineate nelle Linee Guida per il 2017 e in coerenza con gli indirizzi programmatici prioritari e le dimensioni qualitative individuati nell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016.

In tale contesto vengono implementate azioni volte al coordinamento delle politiche di coesione, al coordinamento delle politiche sociali, all'efficientamento dell'azione amministrativa, alla semplificazione, alla digitalizzazione dei processi e al miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di Ministri, al rafforzamento della prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

I destinatari:

La presente Direttiva è destinata ai dirigenti di prima fascia o equiparati posti a capo delle Strutture del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai dirigenti coinvolti nello svolgimento dell'azione amministrativa delle strutture di seguito indicate:

- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL)
- Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA)
- Dipartimento per le riforme istituzionali (DRI)
- Dipartimento per il personale (DIP)
- Dipartimento per i servizi strumentali (DSS)
- Dipartimento della protezione civile (DPCIV)
- Dipartimento per le politiche antidroga (DPA)
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)
- Ufficio del Segretario generale (USG)
- Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze (UCE)
- Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC)
- Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI)
- Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali (USCSC)

La Direttiva comprende:

a) l'individuazione degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti e alle altre strutture del Segretariato Generale;

b) le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Con la presente Direttiva vengono inoltre individuati tre obiettivi trasversali e obbligatori per tutte le strutture del Segretariato Generale e un obiettivo comune per l'Ufficio del Segretario Generale e per il Dipartimento per i servizi strumentali, orientati alle finalità di:

- a) promuovere maggiori livelli di trasparenza anche in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato (strutture capofila: **Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI)**, in collaborazione con **Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA)**; strutture destinatarie dell'obiettivo: **tutte le strutture del Segretariato Generale**);
- b) introdurre nella Presidenza del Consiglio dei Ministri strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento della produttività, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile (struttura capofila: **Dipartimento per il personale (DIP)**; strutture destinatarie dell'obiettivo: **tutte le strutture del Segretariato Generale**);
- c) implementare la banca dati delle competenze e la digitalizzazione delle informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (strutture capofila: **Dipartimento per il personale (DIP)** e **Dipartimento per i servizi strumentali (DSS)**; strutture destinatarie dell'obiettivo: **tutte le strutture del Segretariato Generale**);
- d) individuare e realizzare un sistema di coordinamento delle strutture della PCM, per la promozione di specifici programmi di riorganizzazione dei processi e di ottimizzazione dell'uso degli strumenti informatici in dotazione (strutture destinatarie dell'obiettivo: **Ufficio del Segretario Generale (USG)** e **Dipartimento per i servizi strumentali (DSS)**).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Monitoraggio della Direttiva

Il coordinamento e il supporto tecnico e metodologico per il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici sarà effettuato dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI).

Le strutture destinatarie della presente direttiva cureranno il costante aggiornamento dei dati tramite il sistema informativo SICI (attraverso l'indirizzo *web* <http://sici-new.pcm.it>). L'UCI curerà il monitoraggio periodico delle informazioni relative alla realizzazione delle fasi previste nella programmazione degli obiettivi delle strutture.

Ai fini del monitoraggio finale, i dirigenti posti a capo delle strutture destinatarie della presente direttiva avranno cura di trasmettere all'*UCI-Servizio per il controllo strategico* i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2017, entro il 31 gennaio 2018.

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE STRUTTURE DEL SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVI TRASVERSALI RIFERITI A TUTTE LE STRUTTURE

(Allegato A)

strutture capofila: UCI, in collaborazione con DICA

Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016.

La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

(Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza").

(Allegato B)

*struttura capofila: **DIP***

Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei Ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.

(Indirizzo programmatico prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri").

(Allegato C)

*strutture capofila: **DIP e DSS***

1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS).

2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei Ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).

(Indirizzo programmatico prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza").

OBIETTIVO COMUNE ALL' UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE E AL DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI

(Allegato D)

Individuazione e realizzazione di un sistema di coordinamento delle strutture della PCM, per la promozione di specifici programmi di riorganizzazione dei processi e di ottimizzazione dell'uso degli strumenti informatici in dotazione (*Indirizzo programmatico prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione. AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"*).

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

(Allegato 1)

Obiettivo n. 1: Analisi e proposta di revisione delle linee di attività svolte dal Dipartimento, alla luce delle recenti assegnazioni di nuove competenze (*Golden Power, Cobul, redazione e monitoraggio DPCM non aventi contenuto normativo, Segreterie di Tavoli, Comitati e Commissioni,...*), al fine di una coerente misurazione in relazione al controllo di gestione e ai fini della prevenzione della corruzione (*Indirizzo prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione. AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"*).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI

(Allegato 2)

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione e standardizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali. Definizione di procedure e moduli operativi finalizzati alla piena trasparenza, pubblicità, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in coerenza con le linee guida ANAC, anche attraverso la massimizzazione dello spettro delle categorie merceologiche da acquisire tramite il sistema Consip (*Indirizzo programmatico prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"*).

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Allegato 3)

Obiettivo n. 1: Attuazione della convenzione stipulata con l'Agenzia per la coesione territoriale per la realizzazione delle attività previste nel programma per il supporto al rafforzamento della Governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (*Indirizzo programmatico prioritario: "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile. Dimensioni qualitative: qualità, valorizzazione ed efficienza. AREA STRATEGICA 1 "Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione"*).

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

(Allegato 4)

Obiettivo n. 1: Avvio di iniziative interistituzionali coerenti con la Strategia europea e il Piano d'azione europeo. Le iniziative potranno essere avviate in almeno uno dei seguenti ambiti: I) riduzione della domanda di droga; II) riduzione dell'offerta di droga; III) cooperazione internazionale; IV) informazione, ricerca monitoraggio e valutazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'obiettivo tende a garantire rinnovata e intensificata attenzione alle politiche sociali dirette al superamento dei fenomeni di disagio e dipendenze alcol-droga correlate, valorizzando, in punto di dimensione qualitativa, ai sensi dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016, l'emersione e l'accrescimento di valori inespresi delle risorse umane, territoriali, culturali e tecniche del Paese e rafforzando, nel contempo, il ruolo di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*Indirizzi programmatici prioritari: "c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi"; "d) valorizzare ulteriormente il ruolo dell'Italia nei contesti comunitari ed internazionali, assicurando la piena rappresentanza degli interessi del Paese e offrendo un contributo di elevata qualità all'interno dei processi decisionali dell'Unione europea e degli Organismi internazionali; assicurare l'ottimale organizzazione del Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 che si svolgerà a Taormina sotto la presidenza italiana nel 2017". AREA STRATEGICA 2 "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"*).

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

(Allegato 5)

Obiettivo n. 1: Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPE a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP, volto a realizzare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse finalizzate agli investimenti pubblici e a realizzare la trasparenza nell'utilizzo delle medesime risorse tramite la tracciabilità dei flussi finanziari, anche avverso le infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici (*Indirizzi programmatici prioritari: "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile"; "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficiamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri").

Obiettivo n. 2: Rilascio del prototipo di MOSIC 2.0 il sistema informativo gestito nell'ambito del Segretariato del CIPE e servente l'intero DIPE finalizzato alla gestione dei flussi documentali, delle attività propedeutiche e consequenziali alle sedute del CIPE e del Pre-CIPE. Realizzazione di funzionalità evolute con un motore di ricerca finalizzato a identificare le delibere/assegnazioni di risorse adottate per opera pubblica e agevolare la costruzione del quadro complessivo dei finanziamenti, con la produzione di reportistica quali/quantitativa, con l'integrazione di un sistema di monitoraggio degli adempimenti connessi alle delibere (*Indirizzo programmatico prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficiamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"*).

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

(Allegato 6)

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei processi relativi alla pubblicazione e all'accessibilità dei dati e delle informazioni pubblicate sul sito intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la revisione dell'organizzazione della rete dei referenti e l'efficiamento delle attività finalizzate ai processi di pubblicazione e aggiornamento dei contenuti (*Indirizzo programmatico prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficiamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"*).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Allegato 7)

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'efficienza nello svolgimento delle attività di controllo dell'Ufficio attraverso la prosecuzione dell'azione di standardizzazione delle relative procedure tramite: 1. l'adeguamento delle check-list elaborate in relazione agli atti per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria al nuovo "Codice dei contratti pubblici", approvato con il d.lgs. n. 50/2016, ed alle successive Linee Guida emanate dall'ANAC; 2. l'elaborazione e la sperimentazione di apposite check-list sugli atti controllati relativi a: A. acquisti di beni e servizi sopra soglia comunitaria, sia tramite adesione a Convenzioni CONSIP sia tramite procedure ordinarie; B. accordi tra Amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/90 ed affidamenti in house; C. concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPCM 22 novembre 2010; D. procedure di cui all'art. 48, comma 2, del DPCM 22 novembre 2010; E. richieste di reiscrizione in bilancio dei residui perenti; F. richieste di riporto delle risorse; G. pagamenti dei consulenti e degli esperti e delle indennità al personale di diretta collaborazione. La realizzazione dell'obiettivo assicurerà un incremento degli standard qualitativi nell'espletamento dell'attività di controllo sulle procedure descritte, in modo da garantire il corretto impiego delle risorse pubbliche. *(Indirizzo programmatico prioritario: "b) proseguire con la massima efficacia nell'adozione di misure volte a sciogliere i nodi e le complessità amministrative e procedurali che ancora appesantiscono il sistema dei rapporti tra cittadini e imprese, da una parte, e amministrazioni pubbliche dall'altra". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza").*

Obiettivo n. 2: Assicurare una maggiore efficienza dell'azione amministrativa mediante il completamento dell'attività di analisi dell'attuale Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'esame delle disposizioni contenute nei Capi VI e VII e l'aggiornamento dell'esame già svolto sui Capi da I a V del Regolamento. L'analisi del Regolamento verrà svolta con la finalità specifica di aggiornare e semplificare le disposizioni in esso contenute. La realizzazione dell'obiettivo consentirà di migliorare complessivamente la qualità dell'attività sia dell'Ufficio sia di tutte le Strutture della PCM tenute, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, all'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento. *(Indirizzo programmatico prioritario: "b) proseguire con la massima efficacia nell'adozione di misure volte a sciogliere i nodi e le complessità amministrative e procedurali che ancora appesantiscono il sistema dei*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

rapporti tra cittadini e imprese, da una parte, e amministrazioni pubbliche dall'altra". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri").

UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

(Allegato 8)

Obiettivo n. 1: Elaborazione di proposte e/o iniziative per migliorare e rafforzare la coerenza e l'integrazione tra il "ciclo della performance" e il "ciclo del bilancio", con particolare riguardo agli aspetti relativi alla rendicontazione finanziaria e della performance. L'obiettivo è volto a garantire l'utilizzo efficiente e trasparente delle risorse a disposizione. (*Indirizzo programmatico prioritario "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione di squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 3 - "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri"*).

Obiettivo n. 2: Procedere alla rivalutazione dei processi a rischio corruttivo alla luce della nuova metodologia applicata nella Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine della definizione del nuovo "Registro dei rischi" da allegare al nuovo PTPCT 2018-2020. L'obiettivo è diretto al miglioramento degli standard qualitativi di servizio attraverso un orientamento all'innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell'interesse pubblico. (Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 <<Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali>> - AREA STRATEGICA 4 - "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza").



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

(Allegato 9)

Obiettivo n. 1: Implementazione dell'utilizzo del fascicolo informatico nell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e acquisizione, da parte del personale dell'Ufficio, delle competenze necessarie all'informatizzazione dei flussi documentali. L'utilizzo del fascicolo informatico consente una migliore gestione dei flussi di lavoro e una maggiore condivisione della documentazione tra gli addetti alle procedure (*Indirizzo programmatico prioritario: "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"*).

Obiettivo n. 2: Monitoraggio di tutte le attività svolte nell'anno 2016 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalla Conferenza Unificata, con particolare riferimento alle modalità e ai criteri di riparto delle diverse tipologie di contributi e delle riduzioni di spesa, che interessano le Autonomie territoriali. Analisi, studio ed elaborazione dei dati relativi alle attività ed alle iniziative poste in essere dalle 144 città italiane, con più di 50.000 abitanti (dal 2009 al 2016) per sensibilizzare i propri cittadini sui valori solidaristici che costituiscono i principi fondanti dei trattati di Roma, istitutivi della Comunità europea di cui ricorrono i sessant'anni (1957-2017), e per determinare il grado di utilizzo dei benefici e delle opportunità che l'appartenenza all'Unione europea offre loro. La realizzazione dell'obiettivo prevede la raccolta di dati e informazioni che possono costituire utile fonte per l'analisi degli andamenti economico-finanziari e sociali delle Autonomie locali. Programmazione degli approfondimenti per il Rapporto relativo alle attività svolte nel 2017 (*Indirizzo programmatico prioritario: "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione di squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri"*).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità riferisce al Segretario Generale in merito al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati con la Direttiva annuale.

La presente Direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma, - 6 LUG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI

Reg.ne - Prev. n.

1652

8 AGO 2017

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1726/2017

Roma, 11/7/2017

L. REVISORE

IL DIRIGENTE

OBIETTIVO TRASVERSALE
(DAGL, DICA, DRI, DIP, DSS, DPC, DPA, DIPE, USG, UCE,
UBRRAC, UCI, USCSC)

(allegato A)

OBIETTIVO TRASVERSALE

Struttura	DAGL, DICA, DIP, DSS, DPC, DPA, DIPE, USG, UCE, UBRRAC, UCI, USCSC			
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"			
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.			
Risultati attesi output/outcome	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.			
Indicatori di performance (outcome, output)	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%			
Missione	001 - Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	1) e 3) Capi di tutte le strutture della PCM. 2) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA).			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigenti delle strutture coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo.			

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Strutture responsabili: Tutte le strutture della PCM. Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	Strutture responsabili: Tutte le strutture della PCM. Invio all'UCI delle mappature revisionate delle strutture tramite protocollo informatico.	20
Al	02/05/2017			
Dal	01/01/2017	Strutture responsabili: UCI in collaborazione con il DICA. Elaborazione e redazione di una proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato, anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione.	Strutture responsabili: UCI in collaborazione con il DICA. Trasmissione al Segretario Generale della bozza di "atto regolatorio".	30
Al	30/06/2017			
Dal	01/01/2017	Strutture Responsabili: Tutte le strutture della PCM. Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.	Strutture Responsabili: Tutte le strutture della PCM. Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica/Segretario Generale.	50
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Eventuali differenti o ulteriori indicazioni da parte dell'ANAC che dovessero richiedere modifiche alla programmazione dell'obiettivo.

OBIETTIVO TRASVERSALE
(DAGL, DICA, DRI, DIP, DSS, DPC, DPA, DIPE, USG, UCE,
UBRRAC, UCI, USCSC)

(allegato B)

OBIETTIVO TRASVERSALE					
Struttura	DAGL, DICA, DRI, DIP, DSS, DPC, DPA, DIPE, USG, UCE, UBRRAC, UCI, USCSC				
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Favorire l'introduzione, nella Presidenza del Consiglio dei ministri, di strumenti di flessibilità lavorativa volti all'incremento dell'efficienza gestionale e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile.				
Risultati attesi output/outcome	1) Definizione di strumenti regolamentari interni di modalità di lavoro agile e testing sperimentale degli strumenti su casi pilota (da parte del DIP). 2) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).				
Indicatori di performance (outcome, output)	1) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 1/11/2017, per l'avvio della sperimentazione (da parte del DIP). 2) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) ≤ 15 gg (da parte del DIP). 2) ≤ 15 gg (da parte delle Strutture del Segretariato Generale).				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	1) Capo del DIP, Cons. Francesca Gagliarducci. 2) Per quanto di rispettiva competenza: Capo del DIP, Cons. Francesca Gagliarducci e Capi delle strutture del Segretariato Generale.				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	1) Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del DIP, Cons. Tiziano Labriola. 2) Per quanto di rispettiva competenza: Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del DIP, Cons. Tiziano Labriola. 3) Dirigenti delle strutture del Segretariato coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo.				

Programmazione Operativa**Fasi**

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	(1) Da parte del DIP. Progettazione di una campagna di informazione/formazione interna sulle finalità e le caratteristiche del lavoro agile per la dirigenza ed il personale.	(1) Da parte del DIP. Erogazione delle iniziative di informazione/formazione programmate.	25
Al	31/05/2017			
Dal	01/01/2017	(1) Da parte del DIP. Definizione degli strumenti regolamentari interni necessari all'avvio del lavoro agile.	(1) Da parte del DIP. Elaborazione di un regolamento interno della PCM per il lavoro agile, di una bozza di accordo individuale e di una scheda di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto individuale.	25
Al	30/04/2017			
Dal	01/06/2017	(2) Da parte delle strutture del Segretariato Generale (incluso il DIP). Individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni.	(2) Da parte delle strutture del Segretariato Generale (incluso il DIP). Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Trasmissione della mappatura al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale.	30
Al	15/09/2017			
Dal	16/09/2017	(1) Da parte del DIP. Avvio e realizzazione di attività volte all'individuazione di strutture pilota per la sperimentazione del lavoro agile. Individuazione delle strutture pilota nell'ambito delle quali avviare una sperimentazione.	(1) Da parte del DIP. Definizione di un cronoprogramma della sperimentazione.	10
Al	31/10/2017			
Dal	01/11/2017	(1) Da parte del DIP. Avvio della sperimentazione.	(1) Da parte del DIP. Report al Segretario Generale sugli esiti delle attività svolte.	10
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

OBIETTIVO TRASVERSALE
(DAGL, DICA, DRI, DIP, DSS, DPC, DPA, DIPE, USG, UCE,
UBRRAC, UCI, USCSC)

(allegato C)

OBIETTIVO TRASVERSALE				
Struttura	DAGL, DICA, DRI, DIP, DSS, DPC, DPA, DIPE, USG, UCE, UBRRAC, UCI, USCSC			
Atto di Indirizzo/Area Strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione".</p> <p>AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".</p> <p>AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>			
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>1) Attivare iniziative volte all'integrazione digitale di fonti informative (disponibili e da reperire) utili alla profilazione e alla promozione di un migliore utilizzo delle competenze professionali, anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (da parte del DIP e DSS).</p> <p>2) Digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>			
Risultati attesi output/outcome	<p>1) Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute" (da parte del DIP e DSS).</p> <p>2) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>			
Indicatori di performance (outcome, output)	<p>1) Rispetto delle scadenze programmate per la realizzazione degli output (1a, 1b, 1c, da parte del DIP e DSS per quanto di rispettiva competenza).</p> <p>2) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	<p>1) 100% (1a, 1b, 1c, da parte del DIP e DSS per quanto di rispettiva competenza).</p> <p>2) ≥30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018 (da parte delle strutture del Segretariato Generale).</p>			
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità
				Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	<p>1) Per quanto di rispettiva competenza: Capo del DIP, Cons. Francesca Gagliarducci e Capo del DSS, Cons. Renato Catalano.</p> <p>2) Per quanto di rispettiva competenza: Capi delle strutture del Segretariato Generale</p>			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<p>1) Per quanto di rispettiva competenza: Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del DIP, Cons. Tiziano Labriola; Coordinatore dell'Ufficio informatica e telematica, Cons. Paola Bassi.</p> <p>2) Dirigenti delle strutture del Segretariato Generale coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo.</p>			

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	(1a) Da parte del DIP e del DSS. Individuazione di dati utili alla profilazione delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, prevedendo l'utilizzo di informazioni già reperite o da reperire anche per altre finalità.	(1a) Da parte del DIP e del DSS Documento di analisi propedeutico alle attività di integrazione di funzionalità al prototipo di banca dati delle professionalità.	25
Al	15/04/2017	Definizione delle esigenze di reportistica e ricerca.		
Dal	16/04/2017	(1b) Da parte del DSS. Integrazione di funzionalità, concordate nella precedente fase e non previste nel prototipo sperimentale di banca dati (bd) delle professionalità della PCM, predisposto a fine 2016.	(1b) Da parte del DSS. Messa in esercizio della banca dati delle professionalità della PCM e del sistema informatico web-based tramite il quale il personale-utente possa inserire le competenze professionali "possedute".	25
Al	15/10/2017	Alimentazione della bd professionalità attraverso il caricamento delle informazioni già disponibili nell'ambito di banche dati del DIP. Test di funzionalità.		
Dal	01/10/2017	(1c) Da parte del DIP. Progettazione e definizione di modalità di acquisizione delle informazioni da reperire presso il personale-utente.	(1c) Da parte del DIP. Trasmissione al SG della bozza di circolare per l'avvio della rilevazione dei dati presso tutte le strutture del Segretariato Generale.	25
Al	31/10/2017	Predisposizione di una bozza di circolare a firma del SG per l'avvio della rilevazione dei dati presso tutte le strutture del Segretariato Generale.		
Dal	01/11/2017	(2) Da parte delle strutture del Segretariato Generale (inclusi DIP e DSS). Avvio dell'alimentazione della banca dati delle professionalità della PCM, al fine di raggiungere al 28/02/2018 un tasso di copertura della rilevazione pari ad almeno il 70%.	(2) Da parte delle strutture del Segretariato Generale (inclusi DIP e DSS). Realizzazione del tasso di copertura del 30% delle rilevazioni al 31/12/2017 da attestarsi con la trasmissione, entro il 15/01/2018, del report al Segretario Generale, e per conoscenza a UCI e DIP.	25
Al	31/12/2017	Redazione di un report attestante al 31/12/2017 un tasso di copertura della rilevazione dei dati pari ad almeno il 30%.		

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

OBIETTIVO COMUNE
(USG e DSS)

(allegato D)

OBIETTIVO COMUNE					
Struttura	USG, DSS				
Atto di Indirizzo/Area Strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione".</p> <p>Area strategica 3 " Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".</p>				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Individuazione e realizzazione di un sistema di coordinamento delle strutture della PCM, per la promozione di specifici programmi di riorganizzazione dei processi e di ottimizzazione dell'uso degli strumenti informatici in dotazione.				
Risultati attesi output/outcome	<p>Definizione di un Programma operativo triennale finalizzato alla riorganizzazione dei processi e all'ottimizzazione dell'uso degli strumenti informatici in dotazione alla PCM, elaborato da un Tavolo di coordinamento e raccordo tecnico, appositamente costituito, con il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono definite le macro aree di intervento, nel cui ambito proporre i processi da digitalizzare, anche attraverso l'adozione di nuovi modelli organizzativi; - viene individuato e proposto un modello per il monitoraggio annuale volto a misurare il livello di digitalizzazione raggiunto; - è individuata la figura del responsabile per ogni Struttura della PCM quale interfaccia per la realizzazione e il monitoraggio dei processi di digitalizzazione da realizzare. 				
Indicatori di performance (outcome, output)	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%				
Missione	001 - Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Responsabile dell'Ufficio del Segretario generale Cons. Renato Catalano				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Paola Bassi Dott. Cesare Antonelli Dott.ssa Paola Tarquini Dott.ssa Stefania Vitucci Dott.ssa Adriana Raffaele				

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	<u>Strutture Responsabili: USG e DSS</u>	<u>Strutture Responsabili: USG e DSS</u>	10
Al	31/05/2017	Predisposizione di una bozza di decreto del Segretario generale per l'istituzione di un nuovo Tavolo di coordinamento e raccordo tecnico tra le strutture PCM.	Presentazione al Segretario generale della bozza di decreto istitutivo del Tavolo.	
Dal	01/06/2017	<u>Struttura Responsabile: USG</u>	<u>Struttura Responsabile: USG.</u>	20
Al	30/09/2017	Convocazione della prima riunione del Tavolo per l'adozione del relativo Regolamento di funzionamento.	Trasmissione al SG del Regolamento di funzionamento del Tavolo.	
Dal	01/10/2017	<u>Strutture Responsabili: USG e DSS</u>	<u>Struttura Responsabile: USG e DSS</u>	40
Al	30/11/2017	Predisposizione delle linee guida per il Tavolo finalizzate all'elaborazione del Programma operativo e del relativo Piano di comunicazione. Predisposizione del Programma operativo da parte del Tavolo.	Trasmissione al Segretario Generale del Programma operativo adottato dal Tavolo.	
Dal	01/12/2017	<u>Strutture Responsabili: USG e DSS</u>	<u>Strutture Responsabili: USG e DSS</u>	30
Al	31/12/2017	Predisposizione di una circolare del Segretario generale con la quale comunicare l'avvio dei lavori del Tavolo e le finalità del Programma operativo. Elaborazione del Piano di comunicazione e informazione sulle attività del Tavolo.	Trasmissione al Segretario generale della bozza di circolare e del Piano di comunicazione e informazione sulle attività del Tavolo.	

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Difficoltà e ritardi dell'operatività del Tavolo potrebbero condizionare il rispetto dei termini previsti.

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

(allegato n. 1)

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Struttura	DIPARTIMENTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO				
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficiamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Analisi e proposta di revisione delle linee di attività svolte dal Dipartimento, alla luce delle recenti assegnazioni di nuove competenze (Golden Power, Cobul, redazione e monitoraggio DPCM non aventi contenuto normativo, Segreterie di Tavoli, Comitati e Commissioni,...), al fine di una coerente misurazione in relazione al controllo di gestione e ai fini della prevenzione della corruzione.				
Risultati attesi output/outcome	Realizzazione di una proposta di revisione delle linee di attività dipartimentali in collaborazione con Uci per la successiva sottoposizione al Segretario Generale.				
Indicatori di performance (outcome, output)	n. giorni di ritardo rispetto alla data prevista per la presentazione della bozza di proposta di revisione al Segretario Generale.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	"0".				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;				
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Annalisa Cipollone				

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Cons. Carlo Notarmuzi, Direttore UAGIPA in corso di designazione, Ing. Daniele Pianura

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Costituzione di un gruppo di lavoro interno. Analisi delle attività assegnate al Dipartimento non classificate nell'attuale sistema di controllo di gestione	Gruppo di lavoro. Documento di sintesi.	50
Al	31/07/2017			
Dal	01/08/2017	Redazione di una proposta di revisione delle linee di attività.	Trasmissione della proposta di revisione delle linee di attività.	50
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

**PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E FASI
DI REALIZZAZIONE**

I trimestre

II trimestre

**III
trimestre**

IV trimestre

gen

feb

mar

apr

mag

giu

lug

ago

set

ott

nov

dic

Costituzione di un gruppo di lavoro interno.
Analisi delle attività assegnate al
Dipartimento non classificate nell'attuale
sistema di controllo di gestione

Redazione di una proposta di revisione delle
linee di attività.

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI

(allegato n. 2)

DIP. RISORSE STRUMENTALI

Struttura	DIP. RISORSE STRUMENTALI
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Ottimizzazione e standardizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali. Definizione di procedure e moduli operativi finalizzati alla piena trasparenza, pubblicità, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in coerenza con le linee guida ANAC, anche attraverso la massimizzazione dello spettro delle categorie merceologiche da acquisire tramite il sistema Consip.
Risultati attesi output/outcome	1) Acquisto di beni e servizi tramite il sistema Consip a livello massimo (100% delle categorie merceologiche disponibili in ambito Consip/MePA); 2) Realizzazione di una raccolta selezionata di casi pratici in materia di appalti (d.lgs. n. 50/2016), frutto dell'esperienza diretta dell'Amministrazione, ed elaborazione di un vademecum in forma di case study.
Indicatori di performance (outcome, output)	1) Rapporto percentuale relativamente alle categorie merceologiche effettivamente trattate in ambito Consip, tra la spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite sistema Consip e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (cfr. nota preliminare al bilancio di previsione per il 2017 e Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri, adottate con DPCM 27 settembre 2016); 2) Rispetto delle scadenze per la realizzazione della raccolta.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Renato Catalano				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, Cons. Massimo Gerli; Coordinatore del Servizio gare e contratti, Dott. Ernesto Perna.				

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	1) Monitoraggio intermedio dell'acquisizione di beni e servizi nell'anno. 2) Individuazione e selezione di casi e materiali rilevanti nella pratica amministrativa; definizione degli argomenti oggetto di trattazione.	1) Produzione di un report intermedio di analisi dell'attività acquisitiva di beni e servizi nell'anno, con specifica evidenza di quella tramite il sistema Consip/MePA. 2) Elaborazione di uno schema essenziale di "manuale operativo"	50
Al	30/06/2017			
Dal	01/07/2017	1) Monitoraggio finale dell'acquisizione di beni e servizi; 2) Illustrazione dei casi e materiali raccolti e selezionati in chiave di ausilio operativo.	1) Produzione di un report finale di analisi dell'attività acquisitiva di beni e servizi con specifica evidenza di quella tramite il sistema Consip/MePA; 2) Elaborazione del documento finale (raccolta di casi pratici di studio).	50
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

DIP. RISORSE STRUMENTALI**PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E FASI
DI REALIZZAZIONE****I trimestre****II trimestre****III
trimestre****IV trimestre****gen****feb****mar****apr****mag****giu****lug****ago****set****ott****nov****dic**

1) Monitoraggio intermedio dell'acquisizione di beni e servizi nell'anno. 2) Individuazione e selezione di casi e materiali rilevanti nella pratica amministrativa; definizione degli argomenti oggetto di trattazione.

1) Monitoraggio finale dell'acquisizione di beni e servizi; 2) Illustrazione dei casi e materiali raccolti e selezionati in chiave di ausilio operativo.

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(allegato n. 3)

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Struttura	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE				
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile. Dimensioni qualitative: qualità, valorizzazione ed efficienza. AREA STRATEGICA 1 "Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione".				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Attuazione della convenzione stipulata con l'Agenzia per la coesione territoriale per la realizzazione delle attività previste nel programma per il supporto al rafforzamento della Governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile.				
Risultati attesi output/outcome	Supporto al rafforzamento della Governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile attraverso l'organizzazione di un workshop di presentazione del Programma e l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di servizi in materia di riduzione del rischio sismico-vulcanico-idrogeologico-idraulico.				
Indicatori di performance (outcome, output)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%				
Missione	008 – Soccorso Civile				
Programma	005 – Protezione Civile				
Macroaggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ing. Fabrizio Curcio				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Dott. Paolo Molinari, Direttore Ufficio Amministrazione e Bilancio				

programmato

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Organizzazione workshop di presentazione pubblica del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, finalizzato a migliorare le strategie per la riduzione dei rischi idrogeologico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile, rafforzando la governance, la cooperazione tra i diversi livelli di governo, le capacità e le competenze del territorio.	Realizzazione workshop con il coinvolgimento e l'intervento di Autorità politiche e governative nazionali ed europee.	30
Al	30/06/2017			
Dal	01/01/2017	Affidamento di servizi in materia di riduzione del rischio sismico- vulcanico e idrogeologico – idraulico, nell'ambito del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	Espletamento delle procedure di gara e accertamento degli esiti delle medesime al 31/12/2017.	70
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Eventi problematiche, non riconducibili all'attività del dipartimento, che potrebbero generare ritardi nell'espletamento delle procedure di gara

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE**PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E FASI DI REALIZZAZIONE****I trimestre****II trimestre****III trimestre****IV trimestre****gen****feb****mar****apr****mag****giu****lug****ago****set****ott****nov****dic**

Organizzazione workshop di presentazione pubblica del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, finalizzato a migliorare le strategie per la riduzione dei rischi idrogeologico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile, rafforzando la governance, la cooperazione tra i diversi livelli di governo, le capacità e le competenze del territorio.

Affidamento di servizi in materia di riduzione del rischio sismico- vulcanico e idrogeologico – idraulico, nell'ambito del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

(allegato n. 4)

DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

Struttura	DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA
Atto di Indirizzo/Area Strategica	<p>Indirizzi programmatici prioritari: "c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi"; "d) valorizzare ulteriormente il ruolo dell'Italia nei contesti comunitari ed internazionali, assicurando la piena rappresentanza degli interessi del Paese e offrendo un contributo di elevata qualità all'interno dei processi decisionali dell'Unione europea e degli Organismi internazionali; assicurare l'ottimale organizzazione del Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 che si svolgerà a Taormina sotto la presidenza italiana nel 2017". AREA STRATEGICA 2 - "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali". AREA STRATEGICA 4 - "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Avvio di iniziative interistituzionali coerenti con la Strategia europea e il Piano d'azione europeo. Le iniziative potranno essere avviate in almeno uno dei seguenti ambiti: I) riduzione della domanda di droga; II) riduzione dell'offerta di droga; III) cooperazione internazionale; IV) informazione, ricerca monitoraggio e valutazione. L'obiettivo tende a garantire rinnovata e intensificata attenzione alle politiche sociali dirette al superamento dei fenomeni di disagio e dipendenze alcol-droga correlate, valorizzando, in punto di dimensione qualitativa, ai sensi dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016, l'emersione e l'accrescimento di valori inespressi delle risorse umane, territoriali, culturali e tecniche del Paese e rafforzando, nel contempo, il ruolo di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
Risultati attesi output/outcome	<p>Presentazione all'Autorità Politica di una bozza di D.P.C.M. per la ri-attivazione dell'Osservatorio di cui all'art.1 del D.P.R. n.309/1990. Definizione di protocolli di intesa/accordi/convenzioni per la realizzazione di iniziative volte ad incidere, in modo diretto e indiretto, sul fenomeno delle dipendenze (prevenzione, trattamento, riabilitazione, re-inserimento sociale e lavorativo, prevenzione delle patologie correlate). Eventi di comunicazione/informazione volti a sensibilizzare sul fenomeno delle dipendenze.</p>
Indicatori di performance (outcome, output)	<p>Capacità di avviare iniziative interistituzionali nel settore delle dipendenze secondo le indicazioni contenute negli atti programmatici dell'Autorità politica, definito come: N. iniziative avviate /N. iniziative programmate.</p>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	<p>Capacità di impegno 60%. Capacità di pagamento 60%</p>
Target (per ciascuno degli indicatori)	<p>100%</p>

individuati)				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	14.1.2 Interventi			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 786			
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità
				Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Maria Contento			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio tecnico-scientifico e affari generale (pro-tempore); Dott.ssa Elisabetta Simeoni; Dott. Giovanni Panebianco.			

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Programmazione e coordinamento delle macro-attività volte ad incidere sul fenomeno delle dipendenze dal lato della riduzione della domanda di sostanze stupefacenti (prevenzione, trattamento, riabilitazione, reinserimento sociale e lavorativo, prevenzione patologie correlate). Elaborazione di uno schema di provvedimento normativo (D.P.C.M.) per la ri-attivazione dell'Osservatorio di cui all'art.1 del D.P.R. n.309/1990.	Programma generale delle macro-attività da inviare al Segretario Generale entro il 30/04/2017, corredato dalle tempistiche relative alle azioni previste (comprese quelle eventualmente già promosse alla suddetta data). Invio al Segretario Generale, entro il 30/04/2017, di uno schema di D.P.C.M. per la ri-attivazione dell'Osservatorio di cui all'art.1 del D.P.R. n.309/1990. Stipula, entro il 30/05/2017, di almeno due tra protocolli di intesa/accordi/convenzioni per la realizzazione di iniziative volte ad incidere direttamente o indirettamente nel settore della riduzione della domanda di stupefacenti. Realizzazione, entro il 30/06/2017, di almeno un evento di comunicazione/informazione.	70
Al	30/09/2017	Definizione di protocolli di intesa/accordi/convenzioni per la realizzazione di iniziative volte ad incidere direttamente o indirettamente sul fenomeno delle dipendenze. Promozione di attività volte a sensibilizzare sul fenomeno delle dipendenze.		
Dal	30/09/2017	Definizione di proposta di protocolli/accordi/convenzioni per la	Presentazione di almeno una proposta di protocollo di intesa/accordo/convenzione	30

AI	31/12/2017	<p>realizzazione di iniziative volte ad incidere direttamente o indirettamente sul fenomeno delle dipendenze.</p> <p>Progettazione di una nuova sezione del sito istituzionale www.politicheantidroga.it destinata ad ospitare risultati e materiali provenienti dall'attuazione di almeno due delle iniziative dipartimentali previste.</p>	<p>per la realizzazione di iniziative volte ad incidere direttamente o indirettamente nel settore della riduzione della domanda di stupefacenti entro il 30/09/2017.</p> <p>Invio, entro il 30/11/2017, ai competenti Uffici PCM della "scheda di progettazione" della nuova sezione ai fini della pubblicazione sul sito www.politicheantidroga.it. Report all'organo di indirizzo politico-amministrativo ricognitivo delle attività svolte e del grado di raggiungimento dei target.</p>
----	------------	---	--

<p>Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche proposte dall'organo di indirizzo politico-amministrativo rispetto alla programmazione effettuata; • criticità di natura esogena rispetto al Dipartimento e, in particolare, riconducibili ai soggetti interessati alle previste forme di collaborazione interistituzionale e/o ritardi imputabili a problemi di natura tecnica riconducibili ad attività prodromiche di altri Dipartimenti o Uffici.
--	--

DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E FASI DI REALIZZAZIONE

I trimestre

II trimestre

III trimestre

IV trimestre

gen

feb

mar

apr

mag

giu

lug

ago

set

ott

nov

dic

Programmazione e coordinamento delle macro-attività volte ad incidere sul fenomeno delle dipendenze dal lato della riduzione della domanda di sostanze stupefacenti (prevenzione, trattamento, riabilitazione, reinserimento sociale e lavorativo, prevenzione patologie correlate).
Elaborazione di uno schema di provvedimento normativo (D.P.C.M.) per la ri-attivazione dell'Osservatorio di cui all'art.1 del D.P.R. n.309/1990. Definizione di protocolli di intesa/accordi/convenzioni per la realizzazione di iniziative volte ad incidere direttamente o indirettamente sul fenomeno delle dipendenze. Promozione di attività volte a sensibilizzare sul fenomeno delle dipendenze.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--

Definizione di proposta di protocolli/accordi/convenzioni per la realizzazione di iniziative volte ad incidere direttamente o indirettamente sul fenomeno delle dipendenze. Progettazione di una nuova sezione del sito istituzionale www.politicheantidroga.it destinata ad ospitare risultati e materiali provenienti dall'attuazione di almeno due delle iniziative dipartimentali previste.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL
COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

(allegato n. 5)

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA**Struttura** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA**Atto di
Indirizzo/Area
Strategica**

Indirizzi programmatici prioritari: "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile"; "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 - "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri".

**Descrizione
dell'obiettivo
programmato**

Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPE a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP, volto a realizzare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse finalizzate agli investimenti pubblici e a realizzare la trasparenza nell'utilizzo delle medesime risorse tramite la tracciabilità dei flussi finanziari, anche avverso le infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici.

**Risultati attesi
output/outcome**

Proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del riparto di risorse di cui al cap. 632 entro il 30 settembre 2017, da adottarsi successivamente con delibera CIPE. Popolamento del sistema di monitoraggio MIP/CUP, supporto all'utenza e alla gestione del sistema informatico.

**Indicatori di
performance
(outcome,
output)**

1) Aumento degli investimenti pubblici monitorati del 10%; 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.

**Indicatori
finanziari (se
pertinenti)****Target (per
ciascuno degli
indicatori
individuati)**

1) +10% investimenti pubblici monitorati; 2) "0" giorni di ritardo

Missione

001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Macroaggregato

11.1.2 - Interventi

Capitolo/i e/o

Cap. 632 bilancio PCM, competenza 2017 pari a 2.811.210,00 euro, da suddividere con

utilizzo fondi strutturali	delibera CIPE tra i Nuclei di verifica e valutazione degli investimenti pubblici regionali e centrali e le cosiddette funzioni orizzontali, tra cui il sistema di monitoraggio MIP/CUP, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Ferruccio Sepe				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio V				
Programmazione Operativa					
Fasi					
	Periodo	Attività	Output	Peso %	
Dal	01/01/2017	Coordinamento con le amministrazioni centrali e regionali coinvolte nel riparto del cap. 632. Formulazione della proposta di riparto.	Proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del riparto di risorse di cui al cap. 632.	60	
Al	30/09/2017				
Dal	01/10/2017	Attività finalizzate e un aumento degli investimenti pubblici monitorati del 10%.	Report al Segretario Generale sul grado di raggiungimento dell'obiettivo.	40	
Al	31/12/2017				
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato					

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA

Struttura	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rilascio del prototipo di MOSIC 2.0 il sistema informativo gestito nell'ambito del Segretariato del CIPE e servente l'intero DIPE finalizzato alla gestione dei flussi documentali, delle attività propedeutiche e consequenziali alle sedute del CIPE e del Pre-CIPE. Realizzazione di funzionalità evolute con un motore di ricerca finalizzato a identificare le delibere/assegnazioni di risorse adottate per opera pubblica e agevolare la costruzione del quadro complessivo dei finanziamenti, con la produzione di reportistica quali/quantitativa, con l'integrazione di un sistema di monitoraggio degli adempimenti connessi alle delibere.
Risultati attesi output/outcome	Migliorare la gestione delle informazioni e dei flussi documentali concernenti le sedute del CIPE e del Pre-CIPE, ottimizzare il monitoraggio dell'iter procedimentale delle delibere CIPE, agevolare la costruzione del quadro finanziario complessivo delle risorse assegnate alle opere pubbliche, aumentare la capacità di reportistica quali/quantitativa in relazione all'attività del Comitato, monitorare gli adempimenti connessi alle delibere a carico delle amministrazioni assegnatarie dei fondi anche in funzione di una maggiore accountability dei risultati raggiunti nel campo degli investimenti pubblici.
Indicatori di performance (outcome, output)	Rilascio del prototipo di MOSIC 2.0 entro il 31 dicembre 2017.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	"0" giorni di ritardo
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Macroaggregato	11.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi	Cap. 642

strutturali					
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Ferruccio Sepe				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio I, Coordinatore Servizio I				

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Realizzazione del prototipo della nuova piattaforma MOSIC 2.0	Realizzazione di un prototipo non rilasciato di MOSIC 2.0	50
Al	31/05/2017			
Dal	01/06/2017	Test del prototipo e formazione del personale, eventuale manutenzione evolutiva.	Sessione di test del prototipo e formazione del personale.	30
Al	30/11/2017			
Dal	01/12/2017	Rilascio ufficiale del prototipo nell'ambiente PCM dipartimentale.	Rilascio del prototipo nell'ambiente di lavoro dipartimentale: report al Segretario Generale sul grado di raggiungimento dell'obiettivo.	20
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

La convenzione con la società Studiare Sviluppo è stata registrata solo ad agosto 2016, cioè con circa 3 mesi di ritardo dalla stipula. Questo ha comportato che alcuni rapporti contrattuali della società con gli esperti che affiancano il DIPE, avviati successivamente alla registrazione della convenzione, non copriranno i 12 mesi programmati lungo la durata convenzionale. Pertanto, al fine di poter utilizzare l'intero ammontare delle risorse e della quantità di mesi uomo/esperti programmati, sarà necessario stipulare un apposito atto aggiuntivo alla convenzione. Il buon esito del progetto è condizionato alla stipula e registrazione di tale atto aggiuntivo entro la scadenza della convenzione – 31 maggio 2017 – per non creare soluzioni di continuità nelle operazioni.

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

(allegato n. 6)

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE				
Struttura	UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE			
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".			
Descrizione dell'obiettivo programmato	Miglioramento dei processi relativi alla pubblicazione e all'accessibilità dei dati e delle informazioni pubblicate sul sito intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la revisione dell'organizzazione della rete dei referenti e l'efficientamento delle attività finalizzate ai processi di pubblicazione e aggiornamento dei contenuti.			
Risultati attesi output/outcome	Elaborazione e redazione di una circolare volta all'efficientamento della rete dei referenti per il sito intranet PCM. Realizzazione di test di usabilità con i referenti di redazione per la verifica di eventuali criticità nell'uso della intranet e nella ricerca di contenuti. Elaborazione di un vademecum ad uso dei referenti di redazione contenente informazioni e istruzioni di base sull'intranet e sulle attività di pubblicazione. Organizzazione di un incontro a carattere seminariale con i referenti intranet.			
Indicatori di performance (outcome, output)	1) rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output. 2) N. di sessioni di test di usabilità con i referenti di redazione.			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) 100%. 2) Effettuazione di almeno 2 sessioni di test di usabilità			
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;			
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	15/12/2017	Priorità
Responsabile della struttura e	Responsabile dell'Ufficio del Segretario Generale			

dell'obiettivo programmato

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott.ssa Mariangela Valenti, Dott.ssa Stefania Vitucci.

Programmazione Operativa

Fasi

Periodo		Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Controllo e aggiornamento della rete dei referenti.	Pubblicazione sulla intranet dell'elenco dei referenti aggiornato.	10
Al	15/04/2017			
Dal	16/04/2017	Elaborazione di una circolare a firma del Segretario Generale di revisione e aggiornamento della circolare del 9 maggio 2011 sulla rete dei referenti per la intranet.	Presentazione al Segretario generale della bozza di circolare.	15
Al	31/05/2017			
Dal	01/06/2017	Realizzazione di test di usabilità con i referenti di redazione per la verifica di eventuali criticità nell'uso dell'intranet e nella ricerca di contenuti.	Effettuazione di almeno 2 sessioni di test di usabilità con i referenti di redazione.	25
Al	31/07/2017			
Dal	01/08/2017	Elaborazione di un vademecum ad uso dei referenti di redazione contenente informazioni e istruzioni di base sull'intranet e sulle attività di pubblicazione.	Realizzazione e pubblicazione sulla intranet del vademecum.	30
Al	31/10/2017			
Dal	01/11/2017	Organizzazione di un incontro a carattere seminariale per i referenti intranet.	Realizzazione di un incontro a carattere seminariale per i referenti intranet.	20
Al	15/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI
REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

(allegato n. 7)

UFFICIO DEL BILANCIO E RISCONTRO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Struttura	UFFICIO DEL BILANCIO E RISCONTRO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "b) proseguire con la massima efficacia nell'adozione di misure volte a sciogliere i nodi e le complessità amministrative e procedurali che ancora appesantiscono il sistema dei rapporti tra cittadini e imprese, da una parte, e amministrazioni pubbliche dall'altra". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Miglioramento dell'efficienza nello svolgimento delle attività di controllo dell'Ufficio attraverso la prosecuzione dell'azione di standardizzazione delle relative procedure tramite: 1. l'adeguamento delle check-list elaborate in relazione agli atti per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria al nuovo "Codice dei contratti pubblici", approvato con il D.Lgs. n. 50/2016, ed alle successive Linee Guida emanate dall'ANAC; 2. l'elaborazione e la sperimentazione di apposite check-list sugli atti controllati relativi a: A. acquisti di beni e servizi sopra soglia comunitaria, sia tramite adesione a Convenzioni CONSIP sia tramite procedure ordinarie; B. accordi tra Amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/90 ed affidamenti in house; C. concessione di contributi ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPCM 22 novembre 2010; D. procedure di cui all'art. 48, comma 2, del DPCM 22 novembre 2010; E. richieste di reinscrizione in bilancio dei residui perenti; F. richieste di riporto delle risorse; G. pagamenti dei consulenti e degli esperti e delle indennità al personale di diretta collaborazione. La realizzazione dell'obiettivo assicurerà un incremento degli standard qualitativi nell'espletamento dell'attività di controllo sulle procedure descritte, in modo da garantire il corretto impiego delle risorse pubbliche.
Risultati attesi output/outcome	Adeguamento alle disposizioni del nuovo "Codice dei contratti pubblici" e sperimentazione delle check list per il controllo degli atti sottoposti all'UBRRAC descritti al punto 1), nonché elaborazione e sperimentazione di apposite distinte check list per gli altri atti controllati come descritti al punto 2), sub A, B, C, D, E, F e G.
Indicatori di performance (outcome, output)	1) Atti controllati attraverso check-list/atti di cui al punto 1) della descrizione dell'obiettivo pervenuti al controllo dell'UBRRAC nel periodo 01/06/2017 - 15/12/2017; 2) Atti controllati attraverso check-list/atti di cui al punto 2) della descrizione dell'obiettivo pervenuti al controllo dell'UBRRAC nel periodo 01/07/2017 - 15/12/2017.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) 100%; 2) 100%.
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;			
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità
				Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Paola Paduano			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Irene Sallusti, Dott. Renato Vespia, Dott.ssa Gabriella Salone, Dott. Francesco Gaudiano, Dott. Gianfranco Sorchetti.			

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Esame delle procedure relative agli atti descritti al punto 1 ed adeguamento delle check-list.	Documento contenente l'aggiornamento delle tipologie di check-list.	20
Al	31/05/2017			
Dal	01/01/2017	Esame delle procedure relative agli atti descritti al punto 2 sub A, B, C, D, E, F e G ed elaborazione delle check-list.	Documento contenente le tipologie di check-list.	20
Al	30/06/2017			
Dal	01/06/2017	Sperimentazione delle check-list sugli atti descritti al punto 1 controllati dall'UBRRAC dal 1° giugno al 15 dicembre 2017.	Check-list compilate sui singoli atti controllati dall'UBRRAC.	20
Al	15/12/2017			
Dal	01/07/2017	Sperimentazione delle check-list sugli atti descritti al punto 2 sub A, B, C, D, E, F e G controllati dall'UBRRAC dal 1° luglio al 15 dicembre 2017.	Check-list compilate sui singoli atti controllati dall'UBRRAC	20
Al	15/12/2017			
Dal	16/12/2017	Elaborazione della relazione al Segretario generale contenente la descrizione delle attività svolte, il grado di raggiungimento dei target e eventuali proposte.	Trasmissione della relazione al Segretario generale.	20
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Modifiche, nel corso del 2017, dell'attuale quadro normativo comunitario e nazionale nelle materie di interesse.

UFFICIO DEL BILANCIO E RISCONTRO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Struttura	UFFICIO DEL BILANCIO E RISCONTRO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "b) proseguire con la massima efficacia nell'adozione di misure volte a sciogliere i nodi e le complessità amministrative e procedurali che ancora appesantiscono il sistema dei rapporti tra cittadini e imprese, da una parte, e amministrazioni pubbliche dall'altra". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Assicurare una maggiore efficienza dell'azione amministrativa mediante il completamento dell'attività di analisi dell'attuale Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'esame delle disposizioni contenute nei Capi VI e VII e l'aggiornamento dell'esame già svolto sui Capi da I a V del Regolamento. L'analisi del Regolamento verrà svolta con la finalità specifica di aggiornare e semplificare le disposizioni in esso contenute. La realizzazione dell'obiettivo consentirà di migliorare complessivamente la qualità dell'attività sia dell'Ufficio sia di tutte le Strutture della PCM tenute, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, all'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento.
Risultati attesi output/outcome	Elaborazione di un'analisi volta al miglioramento ed all'aggiornamento delle disposizioni dei Capi VI e VII dell'attuale Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenente anche ipotesi di conferma, modifica, integrazione ed eliminazione dei vigenti articoli, nonché revisione dell'attività di analisi già svolta sui Capi da I a V del Regolamento, in considerazione delle modifiche normative intervenute.
Indicatori di performance (outcome, output)	1) N. articoli esaminati sul numero totale degli articoli dei vigenti Capi VI e VII del Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della PCM. 2) N. articoli riesaminati sul numero totale di articoli dei Capi da I a V del Regolamento.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) 100%. 2) 100%.
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Paola Paduano				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Irene Sallusti, Dott. Renato Vespia, Dott.ssa Gabriella Salone, Dott. Francesco Gaudiano, Dott. Gianfranco Sorchetti.				
Programmazione Operativa					
Fasi					
	Periodo	Attività	Output	Peso %	
Dal	01/01/2017	Analisi delle disposizioni contenute nei Capi VI e VII del Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della PCM e	Relazione al Segretario generale contenente: • la descrizione dell'analisi effettuata e dei risultati (ipotesi di conferma, modifica, integrazione ed eliminazione degli articoli dei Capi VI e VII del Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della PCM); • la descrizione del riesame svolto e dei risultati (ipotesi di modifica ed integrazione degli articoli dei Capi da I a V del Regolamento); • le informazioni sul grado di raggiungimento dei target prefissati;	100	
Al	31/12/2017	revisione dell'attività di analisi già svolta sui Capi da I a V del Regolamento.			
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato		Modifiche, nel corso dell'anno, della normativa di riferimento e dell'organizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.			

**UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E
INTEGRITA'**

(allegato n. 8)

UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITA'			
Struttura	UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITA'		
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione di squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 3 - "Azioni per l'efficiamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri".		
Descrizione dell'obiettivo programmato	Elaborazione di proposte e/o iniziative per migliorare e rafforzare la coerenza e l'integrazione tra il "ciclo della performance" e il "ciclo del bilancio", con particolare riguardo agli aspetti relativi alla rendicontazione finanziaria e della performance. L'obiettivo è volto a garantire l'utilizzo efficiente e trasparente delle risorse a disposizione.		
Risultati attesi output/outcome	Presentazione al Segretario Generale di una proposta operativa volta a favorire l'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale, con specifico riguardo agli aspetti relativi alla rendicontazione.		
Indicatori di performance (outcome, output)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.		
Indicatori finanziari (se pertinenti)			
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%		
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Macroaggregato	1.1.1. Funzionamento		
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali			
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017
		Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Collegio di direzione dell'UCI: Cons. Patrizia De Rose, Presidente; Cons. Fulvia Beatrice, Componente; Cons. Ottavio Ziino, Componente.		
Dirigenti			

referenti per il
conseguimento
dell'obiettivo
programmato

Avv. Veronica Messinetti; Dott.ssa Anna Maria Dell'Anna

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Individuazione dei criteri metodologici per lo svolgimento del processo relativo alle verifiche, di competenza dell'UCI, delle schede di rendiconto al conto finanziario 2016 pervenute dall'UBRRAC.	Verbali del Collegio UCI e resoconti delle riunioni contenenti la definizione dei criteri metodologici per l'adempimento delle istruttorie di competenza.	20
Al	31/03/2017			
Dal	01/04/2017	Verifica di coerenza delle informazioni riportate nelle proposte di schede di rendiconto al conto finanziario 2016 e: • il contenuto delle schede obiettivo allegato alla nota preliminare al bilancio di previsione per il 2016; • le informazioni contenute nelle corrispondenti note illustrative al bilancio di previsione per il 2016. Riconcontro tra gli indicatori e i target di risultato riportati nelle schede obiettivo a consuntivo e: • le informazioni contenute nella documentazione a supporto del monitoraggio strategico; • le informazioni contenute nella documentazione a supporto della valutazione individuale dei dirigenti della PCM.	Trasmissione all'UBRRAC delle schede di rendiconto per il conto finanziario 2016 vagliate, per gli aspetti di competenza, dal Collegio UCI.	40
Al	31/05/2017			
Dal	01/06/2017	Analisi del grado di realizzazione del processo di integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo della performance. Proposte di eventuali ipotesi di miglioramento.	Report al Segretario Generale.	40
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITA'

Struttura	UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITA'				
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Procedere alla rivalutazione dei processi a rischio corruttivo alla luce della nuova metodologia applicata nella Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine della definizione del nuovo "Registro dei rischi" da allegare al nuovo PTPCT 2018-2020. L'obiettivo è diretto al miglioramento degli standard qualitativi di servizio attraverso un orientamento all'innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell'interesse pubblico.				
Risultati attesi output/outcome	Aggiornamento del "Registro dei rischi" di corruzione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'individuazione delle misure di prevenzione più idonee da inserire nel nuovo PTPCT.				
Indicatori di performance (outcome, output)	Rispetto della scadenze previste per la realizzazione dell'output				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;				
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	27/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Cons. Patrizia De Rose				
Dirigenti					

**referenti per il
conseguimento
dell'obiettivo
programmato**

Il referente UCI in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (relativamente alla fase di Analisi, verifica e revisione delle risultanze del processo di rivalutazione del rischio). Dott.ssa Simonetta Pasqua

Programmazione Operativa**Fasi**

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	27/01/2017	Coordinamento della campagna di formazione in house sul risk management, indirizzata ai referenti del RPCT, in collaborazione con il Dipartimento del Personale.	Erogazione di due sessioni formative.	20
Al	31/10/2017			
Dal	27/01/2017	Coordinamento della campagna di formazione in house sulla nuova valutazione del rischio in Presidenza del Consiglio dei Ministri gestita attraverso il SW PRE.COR. indirizzata ai dirigenti e ai referenti del RPCT, in collaborazione con il Dipartimento del Personale.	Attivazione di almeno n. 5 laboratori sull'utilizzo del SW PRE.COR.	20
Al	31/10/2017			
Dal	01/11/2017	Analisi, verifica e revisione delle risultanze del processo di rivalutazione del rischio.	Definizione della mappatura dei processi nelle diverse aree a rischio anche ai fini della predisposizione del "Registro dei rischi" aggiornato da allegare al PTPCT 2018-2020.	60
Al	31/12/2017			

**Variabili critiche che
potrebbero influire sul
risultato**

Eventuali ritardi e/o inadempimenti attribuibili alle Strutture coinvolte nel processo di valutazione del rischio. Criticità tecniche del SW PRE.COR..
Eventuali modifiche normative in materia di prevenzione della corruzione.

**UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA STATO-CITTÀ
ED AUTONOMIE LOCALI**

(allegato n. 9)

UFFICIO DI SEGRETERIA CONFERENZA STATO - CITTA'

Struttura	UFFICIO DI SEGRETERIA CONFERENZA STATO - CITTA'				
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Implementazione dell'utilizzo del fascicolo informatico nell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e acquisizione, da parte del personale dell'Ufficio, delle competenze necessarie all'informatizzazione dei flussi documentali. L'utilizzo del fascicolo informatico consente una migliore gestione dei flussi di lavoro e una maggiore condivisione della documentazione tra gli addetti alle procedure.				
Risultati attesi output/outcome	Incremento dei livelli di digitalizzazione dei flussi documentali interni e di dematerializzazione della documentazione. Acquisizione, da parte del personale dell'Ufficio, delle competenze teorico/pratiche per l'utilizzo di strumenti di gestione di flussi documentali elettronici (valorizzazione delle risorse umane).				
Indicatori di performance (outcome, output)	1) Rapporto tra i documenti fascicolati elettronicamente dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e i documenti protocollati dal 1 settembre al 15 dicembre 2017. 2) Rapporto tra il numero di dipendenti assegnati all'Ufficio e il numero di dipendenti coinvolti nel conseguimento delle competenze teorico/pratiche per l'utilizzo del fascicolo informatico e la digitalizzazione dei flussi documentali interni.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) Almeno il 50%; 2) Almeno l'80%				
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 : Presidenza del Consiglio dei Ministri;				
Macroaggregato	7.1.1 Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 431 - Spese di funzionamento della Conferenza Stato-città				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	20/12/2017	Priorità	Alta
Responsabile	Cons. Marcella Castronovo				

della struttura e dell'obiettivo programmato

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dott. Pino Onorati, Dott.ssa Rita Salerno, Dott.ssa Anna Petrucci

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Definizione delle modalità organizzative e operative per la creazione e implementazione dei fascicoli informatici nell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Definizione del Repertorio dei fascicoli informatici dell'Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.	Definizione delle modalità organizzative e operative per la creazione e l'implementazione dei fascicoli informatici.	35
Al	31/05/2017			
Dal	01/06/2017	Svolgimento degli incontri finalizzati all'acquisizione, da parte del personale dell'Ufficio, delle competenze teorico/pratiche per l'utilizzo del fascicolo informatico di strumenti di gestione di flussi documentali elettronici.	Coinvolgimento negli incontri di almeno l'80% del personale dell'Ufficio. Verbalizzazione degli incontri svolti.	30
Al	31/08/2017			
Dal	01/09/2017	Implementazione dell'utilizzo della fascicolazione informatica da parte dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.	Fascicolazione informatica di almeno il 50% dei documenti protocollati dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel periodo dal 01/09/2017 al 15/12/2017. Report finale al Segretario generale sui risultati conseguiti.	35
Al	20/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Eventuali problematiche tecnico/informatiche del sistema di protocollazione informatica e di gestione documentale, la cui gestione non è di competenza dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

UFFICIO DI SEGRETERIA CONFERENZA STATO - CITTA'

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E FASI DI REALIZZAZIONE

I trimestre

II trimestre

III trimestre

IV trimestre

gen

feb

mar

apr

mag

giu

lug

ago

set

ott

nov

dic

Definizione delle modalità organizzative e operative per la creazione e implementazione dei fascicoli informatici nell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Definizione del Repertorio dei fascicoli informatici dell'Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Svolgimento degli incontri finalizzati all'acquisizione, da parte del personale dell'Ufficio, delle competenze teorico/pratiche per l'utilizzo del fascicolo informatico di strumenti di gestione di flussi documentali elettronici.

Implementazione dell'utilizzo della fascicolazione informatica da parte dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

UFFICIO DI SEGRETERIA CONFERENZA STATO - CITTA'

Struttura	UFFICIO DI SEGRETERIA CONFERENZA STATO - CITTA'
Atto di Indirizzo/Area Strategica	Indirizzo programmatico prioritario "g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione di squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 3 - "Azioni per l'efficiamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Monitoraggio di tutte le attività svolte nell'anno 2016 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalla Conferenza Unificata, con particolare riferimento alle modalità e ai criteri di riparto delle diverse tipologie di contributi e delle riduzioni di spesa, che interessano le Autonomie territoriali. Analisi, studio ed elaborazione dei dati relativi alle attività ed alle iniziative poste in essere dalle 144 città italiane, con più di 50.000 abitanti (dal 2009 al 2016) per sensibilizzare i propri cittadini sui valori solidaristici che costituiscono i principi fondanti dei trattati di Roma, istitutivi della Comunità europea di cui ricorrono i sessant'anni (1957-2017), e per determinare il grado di utilizzo dei benefici e delle opportunità che l'appartenenza all'Unione europea offre loro. La realizzazione dell'obiettivo prevede la raccolta di dati e informazioni che possono costituire utile fonte per l'analisi degli andamenti economico-finanziari e sociali delle Autonomie locali. Programmazione degli approfondimenti per il Rapporto relativo alle attività svolte nel 2017.
Risultati attesi output/outcome	- Redazione e pubblicazione del Rapporto relativo all'anno 2016 anche sul sito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, contenente la descrizione di tutte le attività poste in essere dalla Conferenza Stato-città ed Unificata nel corso del 2016, nonché dei dati relativi all'approfondimento svolto, entro il 30 giugno 2017. - Definizione delle nuove tematiche di approfondimento e raccolta del relativo materiale per la redazione del Rapporto relativo all'anno 2017.
Indicatori di performance (outcome, output)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	

	003 : Presidenza del Consiglio dei Ministri;			
Macroaggregato	7.1.1 Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marcella Castronovo			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Anna Luisa Petrucci, Dott. Pino Onorati, Dott.ssa Rita Salerno			

Programmazione Operativa

Fasi

	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2017	Raccolta ed elaborazione dei dati e redazione del Rapporto contenente il monitoraggio di tutte le attività svolte nell'anno 2016 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalla Conferenza Unificata e l'approfondimento tematico sui comuni e l'Unione europea.	Publicazione del Rapporto relativo all'anno 2016, pubblicazione dei dati sul sito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.	70
Al	30/06/2017			
Dal	01/07/2017	Definizione di un indice ragionato relativo alle attività svolte dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalla Conferenza Unificata nel 2017, scelta dei focus di approfondimento e raccolta del materiale necessario.	Predisposizione della documentazione per il monitoraggio delle attività per l'anno 2017. Report al Segretario generale ricognitivo delle attività svolte e contenente informazioni sul grado di conseguimento dei target.	30
Al	31/12/2017			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

--

